

Voglia di pizza?
Pronto Pizza.it scarica l'App!
 La pizza è servita! prontopizza.it

Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 080/5485391 - Fax: 0883/347937
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI

Bari: 080/5470431	Brindisi: 0831/223111	Taranto: 099/4580211	Potenza: 0971/418511
Foggia: 0881/779911	 Lecce: 0832/463911	Matera: 0835/251311	

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 280,00; sem. Euro 152,00; trim. Euro 90,00. Compresi i festivi: ann. Euro 310,00; sem. Euro 175,00; trim. Euro 100,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 65,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. **Copia arretrata:** Euro 2,40. Tel. 080/5470213

Voglia di pizza?
Pronto Pizza.it ordina online!
 La pizza è servita! www.prontopizza.it



BARLETTA TIENE SEMPRE BANCO IL «CASO» INERENTE A VIA DEI MURATORI

Prg, recuperate le tavole scomparse

Ad opera dell'imprenditore Aldo Musti

«Via dei Muratori a lungo è stato come il Triangolo delle Bermude. Lì spariscono navi ed aerei, qui carte e deliberazioni»

● **BARLETTA.** Caso di via dei Muratori, nuovo colpo di scena. L'imprenditore Aldo Musti torna sulla questione riguardante la «via fantasma» nella zona merceologica di via Foggia. E annuncia di avere le carte scomparse. Non solo ma che adesso quelle carte che, a Palazzo di Città sono misteriosamente svanite nel nulla, sono visionabili su internet.

SERVIZIO A PAGINA ►►

TRANI RIGETTATA DAL GIP FRANCESCO MESSINA L'ISTANZA DEI DIFENSORI DI SERGIO DE FEUDIS

Domiciliari negati all'ex assessore

La via della scarcerazione passa ora dal Tribunale del Riesame di Bari

Sul diniego dei domiciliari pendeva anche il parere, non vincolante, del pm Ruggiero

● **TRANI.** Negati i domiciliari, Sergio De Feudis resta in carcere. L'ha deciso, ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani Francesco Messina che, dunque, ha rigettato la richiesta formulata dai difensori Claudio Papagno e Vincenzo Desiderio al termine dell'interrogatorio di garanzia di sabato scorso. La via della scarcerazione passa ora dal Tribunale del Riesame di Bari innanzi a cui la difesa del presunto «dominus» dell'ufficio ragioneria del Comune di Trani impugnerà l'ordinanza di custodia cautelare eseguita l'8 Giugno.

Evidentemente il gip Messina non ha accolto le argomentazioni difensive di De Feudis che nelle quasi tre ore dell'interrogatorio di garanzia aveva ribattuto punto per punto alle pesanti accuse mosse dal pm Michele Ruggiero, che ha coordinato le indagini di Polizia e Guardia di Finanza. Tra le circostanze che il gip intese verificare anche quella del motivo per cui più soggetti (peraltro con distinti ruoli) nel corso degli interrogatori come persone informate sui fatti hanno mosso accuse, censure, sospetti o comunque perplessità sul suo conto.

NORSCHIA A PAGINA ►►

TRANI



Mare pulito nella Provincia solo due «nei»

● **TRANI.** Si registrano esclusivamente a Margherita di Savoia, in sole due delle quindici acque di balneazione di quel comune, gli unici valori alterati, ma nella norma, relativi alla qualità del mare. Li ha rilevati l'Arpa, lo scorso 10 maggio, e rilasciati sul suo istituzionale nei giorni scorsi.

AURORA A PAGINA ►►

L'EFFETTO RENZI ANCHE SULLE STRADE PROVINCIALI

di FRANCESCO VENTOLA
 * CONSIGLIERE REGIONALE COR

La chiusura al traffico disposta con ordinanza del dirigente competente della Provincia, è solo la punta dell'iceberg dei tantissimi problemi causati dalla riforma Delrio.

E' l'ennesima azione truffaldina del governo Renzi sulla presunta chiusura delle Province il cui risultato appare sempre più chiaro anche ai meno addetti ai lavori: confusione istituzionale e di competenze e, quel che è molto più grave, assenza di garanzie per quelle funzioni ed attività finora svolte egregiamente dalle Province se ci si volesse solo soffermare, ad esempio, su viabilità ed edilizia scolastica.

SEQUE A PAGINA IX ►►

BARLETTA

Michele Placido e il Tpp presentano le novità della stagione al Curci

DIMICCOLI A PAGINA XX E XXI ►►

BISCEGLIE

Casa Divina Provvidenza si allungano i tempi per la cessione dell'Ente

DE CEGLIA A PAGINA VII ►►

ANDRIA RITROVATI ANCHE UN CICLOMOTORE E 60 KG DI CAVO

Furti di rame, 4 rumeni arrestati dalla polizia



POLIZIA Il commissariato

● **ANDRIA.** Un gruppo criminale dedito ai furti del rame. Un filo diretto tra la Puglia, il Lazio e la Toscana. Ad operare era un gruppo di rumeni che era di base anche ad Andria. Nell'ambito dell'operazione "Esmeralda", la polizia ha arrestato il 29enne Mihai Adrian Munteanu, il 30enne Laura Deaconescu, il 28enne Gheorghita Catalin Punga (alias Dudu Marius), il 31enne Vasile Negrus.

ALOSITO A PAGINA V ►►

POWERING YOUR FUTURE

Macchine per l'agricoltura - Pneumatici

VI ASPETTIAMO AD

enovitis
 IN CAMPO
 17 - 18 GIUGNO 2016 CORATO - BA

Viale Ferrovia, 141 - 71045 Orta Nova (FG)
 Tel. 0885.784623 - Fax. 0885.787680
 www.faretra.it - mail: info@faretra.it

Concessionaria Kubota

SISTEMA TRANI

ISTANZA RIGETTATA

IL PROSSIMO PASSO

La via della scarcerazione passa ora dal Tribunale del Riesame di Bari al quale la difesa dell'ex assessore si rivolgerà

L'ex assessore resta in carcere

Trani, ieri mattina la decisione del Gip, Francesco Messina

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Sergio De Feudis resta in carcere. L'ha deciso, ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Trani Francesco Messina che, dunque, ha rigettato la richiesta di arresti domiciliari formulata dai difensori Claudio Pagano e Vincenzo Desiderio al termine dell'interrogatorio di garanzia di sabato scorso. La via della scarcerazione passa ora dal Tribunale del Riesame di Bari innanzi a cui la difesa del presunto "dominus" dell'ufficio ragioneria del Comune di Trani impugnerà l'ordinanza di cu-

stodia cautelare eseguita l'8 giugno.

Evidentemente il gip Messina non ha accolto le argomentazioni difensive di De Feudis che nelle quasi tre ore dell'interrogatorio di garanzia aveva ribattuto punto per punto alle pesanti accuse mosse dal pm Michele Ruggiero, che ha coordinato le indagini di Polizia e Guardia di Finanza. Tra le circostanze che il gip intese verificare anche quella del motivo per cui più soggetti (peraltro con distinti ruoli) nel corso degli interrogatori come persone informate sui fatti hanno mosso accuse, censure, sospetti o comunque per-

plexità sul suo conto. Fatti, dunque, non isolati ma che la difesa si dice pronta a smontare. Sabato, De Feudis offrì una chiave di lettura per ognuna delle accuse e degli "accusatori" ma evidentemente il gip, allo stato, non le ha condivise ed ha ritenuto immutato il quadro delle esigenze cautelari. Sul diniego degli arresti domiciliari pendeva anche il parere, comunque non vincolante, del pm Ruggiero. Del resto altrettanto era successo a Natale 2014 quando ci fu la prima ondata di manette per l'inchiesta "Sistema Trani": nessuno degli arrestati vide revocata la misura cautelare (a seconda dei casi in

carcere o arresti domiciliari) all'esito degli interrogatori di garanzia resi dinanzi allo stesso gip.

A graduare alcune misure cautelari ci pensò il Tribunale del Riesame di Bari che, comunque, confermò appieno il quadro accusatorio della prima fase dell'inchiesta, incentrata, soprattutto, sulla gara per l'appalto della vigilanza degli immobili comunali e su presunti scambi di favori. La "Fase 1" si basò anche sulle dichiarazioni dell'allora presidente della Cooperativa Vigilanza Notturna Tranesse Vincenzo Giochetti, divenuto indagato con la "Fase 2" dell'inchiesta. Che conta altri colletti

bianchi, tra cui l'ex dirigente comunale ed ex comandante della polizia municipale di Trani Antonio Modugno e l'ex funzionario dell'ufficio appalti del Comune Edoardo Savoiardo, ritenuto personaggio chiave di entrambi i filoni d'indagine. Al di là dell'impugnazione dell'ordinanza cautelare di De Feudis al Tribunale del Riesame, i prossimi giorni saranno importanti anche per vedere se a conclusione dell'inchiesta i 19 indagati (a vario titolo) produrranno al pm memorie difensive e gli chiederanno l'interrogatorio od un supplemento d'indagini.



SISTEMA TRANI L'ex assessore Sergio De Feudis per adesso resta in carcere

AMBIENTE E SALUTE I PRIMI RISCONTRI PRESENTANO UNA SITUAZIONE PRESSOCHÉ OTTIMALE LUNGO TUTTO IL LITORALE DEL NORD BARESE

Acque di balneazione pulite

Solo due i «nei» rilevati durante i prelievi e le analisi effettuate da Arpa lo scorso 10 maggio

NICO AURORA

● **TRANI.** Si registrano esclusivamente a Margherita di Savoia, in sole due delle quindici acque di balneazione di quel comune, gli unici valori alterati, ma nella norma, relativi alla qualità del mare. Lì ha rilevato l'Arpa, lo scorso 10 maggio, e rilasciati sul suo sito istituzionale nei giorni scorsi. In particolare, al Lido Tritone, nel campione d'acqua, prelevato sono presenti 61 enterococchi intestinali a fronte del limite di 200 previsto per legge, mentre 380 sono risultati gli Escherichia coli, contro i 500 stabiliti come valore massimo. L'altro valore difforme dallo zero è alla foce del fiume Ofanto, a cento di distanza dalla stessa, con i dati rispettivamente attestati a 27 e 83.

In tutte le altre acque di balneazione sia di Margherita di Savoia, sia di Barletta, sia di Bisceglie, sia di Trani, i valori sono tutti pari a zero.

Sicuramente le condizioni complessive del mare, in questo scorcio iniziale di bella sta-



gione, appaiono più rassicuranti anche nella misura in cui poche, finora, sono state le segnalazioni dei cittadini relative a fenomeni che, in qualche modo, si potrebbero ricollegare ad un problema di balneabilità. Peraltro, sembra siano anche migliorate complessivamente le condizioni dei depuratori delle città costiere, tutti più o meno sottoposti a lavori e ma-

nutenzioni per evitare che soprattutto d'estate, con l'aumento del carico, determinino problemi con il deflusso delle acque depurate in mare.

I prelievi in provincia, peraltro, sono stati effettuati tra il 10 ed il 13 maggio e, pertanto, come sempre, i dati ufficiali arrivano a distanza di circa un mese dalle avvenute operazioni, contestualmente a tutti gli

altri comuni costieri della Puglia. Nel frattempo, dunque, i valori potrebbero essere mutati, ma questo lo sapremo, eventualmente, soltanto il mese prossimo.

Intanto, a Trani, sono regolarmente iniziate le operazioni di pulizia delle spiagge da parte dei sei operatori assunti a tempo determinato, da Amiu, dal 15 giugno al 15 settembre: di-

visi in due squadre da tre, stanno coprendo il territorio balneare con rispettive zone di competenza. Scrupoloso il lavoro effettuato, buona la dotazione di bidoncini porta rifiuti lungo spiagge, con la speranza che i bagnanti li utilizzino davvero, evitando la comoda scorciatoia dell'abbandono indiscriminato di oggetti fra sabbia o scogli.

DATI POSITIVI MA Mare, i primi controlli presentano elementi confortanti. Solo due i punti dolenti ma c'è attesa per le analisi successive per confermare una situazione tutto sommato positiva

le altre notizie

BARLETTA

CAMPIONATI EUROPEI Piazza Moro diventa «Piazza Azzurri»

■ Ci sarà una "Piazza azzurri" oggi in occasione di Italia-Svezia. Alle 15, piazza Aldo Moro si trasformerà in "Piazza azzurri", per la manifestazione organizzata da Musica Art Management in collaborazione con Fono Vi.Pi. Italia, agenzia del Gruppo Norba. Durante l'iniziativa che ha ricevuto il patrocinio dell'Amministrazione comunale, sarà possibile partecipare a esclusivi tornei maschili, femminili e misti di calcio balilla umano, su un campo da 13 metri per 7, con 12 giocatori per volta, oppure cimentarsi con i calci di rigore su un vero prato in erba sintetica o ancora all'elastic fun, un gioco sportivo di abilità individuale e a squadra, anche in questo caso con torni maschili, femminili e misti da 4 concorrenti per volta. E poi sarà possibile farsi fotografare con i campioni della nazionale posando davanti a una gigantografia degli azzurri. Dalle 15, invece, tutti a fare il tifo per l'Italia. In piazza la musica di Radionorba, con i dj Marco Guacci e Claudia Cesaroni che trasmetteranno in diretta dalle 17 alle 19, in compagnia di Nicola Legrottaglie, ex calciatore della nazionale e di Juventus, Chievo e Catania, che commenterà il risultato della partita. La diretta sarà trasmessa sulle frequenze Fm della radio e su Radionorba Tv (canale 19 del digitale terrestre e 730 sulla piattaforma Sky).

TRANI

AMBIENTE ED IGIENE Disinfestazioni da parte dell'Amiu

■ Giovedì 23 giugno, dalle 3 alle 7, Amiu effettuerà un trattamento di disinfestazione aerea, con finalità adulticida, nell'ambito del territorio comunale. In caso di avverse condizioni meteorologiche, il trattamento sarà eseguito il successivo, 24 giugno, sempre dalle 3 alle 7.

BARLETTA UNA VECCHIA, PESSIMA ABITUDINE, DA SEMPRE TOLLERATA E MAI ADEGUATAMENTE REpressa

Al via la stagione degli incendi

Canneti in fiamme ad Ariscianne, sterpaglie a fuoco in varie zone rurali

● **BARLETTA.** La miscela è sempre la stessa: temperature elevate e forte vento. E così scattano gli incendi che rendono l'aria irrespirabile.

Il fenomeno, ricorrente ad ogni estate, è reso ancor più grave dalla circostanza per cui da qualche tempo si è manifestato il fenomeno noto come «scachetto selvaggio». In pratica l'abbandono indiscriminato di rifiuti, già grave in passato, è aumentato in seguito all'insufficienza manifestata da circa un

terzo della popolazione del rispetto della raccolta differenziata «porta a porta».

E così in molte zone della campagna i soliti incivili (a dir poco) abbandonano rifiuti che con l'incendio delle sterpaglie prendono a loro volta fuoco. Il risultato è un mix di erbacce e plastica bruciata che, di certo, non sono un aerosol favorevole per la salute pubblica.

Insomma se già normalmente nell'aria si registrano strani fenomeni di inquinamento con l'estate

la situazione diventa ancor più insostenibile.

E se per le persone (soprattutto quelle più sensibili all'inquinamento) il disagio è considerevole, grave è anche il danno che si infligge al territorio che, in alcune zone, si trasforma in una landa desolata per non parlare dei danni alla fauna impegnata nella delicata fase della riproduzione soprattutto tra i canneti di Ariscianne e il bosco ripariale del fiume Ofanto.



CI RISIAMO Canneti in cenere ad Ariscianne